DDG n. 1690 del 03/12/2025

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della Formazione Professionale

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1952, n. 1138, concernente Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di lavoro e previdenza sociale;
- VISTA la Legge 21 dicembre 1978, n.845 "Legge - quadro in materia di formazione professionale";
- VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", come recepita dalla legge regionale n.7 del 21/05/2019;
- VISTO l'art.17 della Legge 24 giugno 1997, n.196, che definisce i principi e i criteri generali nel cui rispetto adottare norme di natura regolamentare per il riordino della formazione professionale;
- VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii e in particolare l'art. 2 comma 1 il quale prevede che al titolare dell'indirizzo politico-amministrativo spetti definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività' amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- VISTO il D.M. n. 166 del 25.05.2001 che detta le linee guida generali cui le Regioni devono attenersi nell'attuazione dei relativi sistemi regionali di accreditamento delle sedi formative ed orientative, stabilendo, altresì, all'art.11, che l'accreditamento costituisce requisito obbligatorio per la proposta e la realizzazione di interventi di orientamento e di formazione a far data dal 1 luglio 2003;
- VISTA la Legge 28.03.2003, n.53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali dell'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- VISTO il Protocollo d'Intesa Stato-Regioni del 20.03.2008 avente per oggetto "Intesa tra il Ministero Lavoro e Previdenza Sociale, Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero dell' Università e della Ricerca, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;
- VISTA la L.R. 5 aprile 2011, n.5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il D.P. Reg. n. 25 del 01.10.2015 e relativi allegati concernente il "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 "*Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana*", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 44 del 30.10.2015;
- VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n.9 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della Formazione Professionale

- VISTO il D.P. Reg. n. 729 del 17/02/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale al Dott.ssa Rossana Signorino;
- VISTO il D.P. Reg. n. 25/2015 ed in particolare il comma 8 dell'art. 15, che individua nel Dirigente Generale il soggetto legittimo a revocare l'accreditamento a suo tempo concesso, su proposta del Dirigente del Servizio III;
- VISTA la Legge Regionale 14.12.2019, n.23, recante "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale" e in particolare l'art.14 "Modalità di accreditamento", comma 3, secondo cui con proprio decreto, il Dirigente Generale del dipartimento Regionale competente approva e aggiorna l'elenco dei soggetti accreditati, ne garantisce la pubblicità e disciplina le modalità di preventiva verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti per l'accreditamento e provvede alla revoca in caso di perdita dei requisiti per l'accreditamento. Costituiscono motivi di revoca le carenze tecnico-amministrative e le irregolarità organizzative come individuate dal decreto del Presidente della Regione 1 ottobre 2015, n.25 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il DDG n. 1409 del 20/04/2018, così modificato con successivo DDG n.2693 del 12/06/2019 con cui è stato rilasciato l'accreditamento definitivo per lo svolgimento nella Regione Siciliana dell'attività riconosciuta di orientamento e/o formazione per la tipologia. Gli ambiti e le macrotipologie richieste, all'organismo SANTA RITA IMPRESA SOCIALE S.R.L.di Ragusa (Rg);
- CONSIDERATO che l'art.13 comma 5 del Decreto Presidenziale n.25/2015 obbliga l'organismo formativo ad aggiornare la documentazione inviata una volta scaduti i termini di validità cui la stessa è sottoposta, e di trasmettere all'Amministrazione, entro il mese di aprile di ciascun anno, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del Decreto Presidente Repubblica 28 dicembre 200, n. 445, attestante il permanere di tutti i requisiti previsti dal Regolamento di cui al D.P. Reg. n.25/20015;
- VISTA la nota Prot. n. 26053 del 30/09/2025 avente per oggetto "Diffida ai sensi dell'art. 15 del D.P. Reg. n. 25/2015 e contestuale Avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento" con la quale l'organismo veniva invitato ad integrare/regolarizzare la documentazione scaduta entro e non oltre 10 giorni a far data dalla notifica della stessa, puntualizzando che l'art. 15 del D.P. Reg. n.25/2015 al comma 3 lettera r) prevede la revoca dell'accreditamento a suo tempo rilasciato, in mancanza di risoluzione completa e definitiva delle inadempienze oggetto di diffida ed entro i termini in essa contenuti;
- VISTA la nota Prot. n.30901 del 07/11/2025 avente per oggetto "Sollecito all'aggiornamento documentale ai sensi dell'art.15 del D.P. Reg. 25/2015"con la quale l'organismo veniva invitato ad integrare/regolarizzare la documentazione scaduta entro e non oltre 7 giorni a far data dalla notifica della stessa, puntualizzando che l'art. 15 del D.P. Reg. n.25/2015 al comma 3 lettera r) prevede la revoca dell'accreditamento a suo tempo rilasciato, in mancanza di risoluzione completa e definitiva delle inadempienze oggetto di diffida ed entro i termini in essa contenuti;
- CONSIDERATO che il predetto organismo non ha adempiuto a quanto prescritto dalla diffida sopra specificata, né risulta presentata alcuna memoria;

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della Formazione Professionale

- RITENUTO, pertanto di dovere procedere alla revoca dell'accreditamento a suo tempo concesso con DDG n. 1409 del 20/04/2018, così modificato con successivo DDG n. 2693 del 12/06/2019;

DECRETA

Art. 1 - Per le suesposte motivazioni, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi dell'art. 15 comma 3 – lettera r – e comma 4 del D.P. n. 25/2015**,** è revocato il DDG n. 1409 del 20/04/2018, così modificato con successivo DDG n. 2693 del 12/06/2019, di accreditamento definitivo per lo svolgimento, nella Regione Siciliana, dell'attività riconosciuta di orientamento e/o formazione per la tipologia, gli ambiti e le macrotipologie richieste, rilasciato all'organismo SANTA RITA IMPRESA SOCIALE S.R.L. con sede legale in Via G. Pastore, 1 Ragusa (Rg) C.I.R AAU786 C.F. / P.IVA 01367760889.

Art. 2 – Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente decreto.

Art. 3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato, con effetto di notifica, sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell' Istruzione e della Formazione professionale – Dipartimento Regionale della Formazione Professionale ai sensi dell'art.68.

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
Rossana Signorino

F.to IL DIRIGENTE SERVIZIO 3
Lucio Augello